



UNIONE DI COMUNI
MONTANA LUNIGIANA

U. Comuni M. Lunigiana	
Protocollo generale: USCITA	
0002416	07/06/2012
Classificazione: 2012 - 3.14.0	
	UOR: Ufficio protocol lo
20120002416	

Ai Sigg. Sindaci

Ai Sigg. Segretari Generali
dei Comuni costituenti l'Unione

Ai Sigg. Responsabili dei servizi interessati
dei Comuni costituenti l'Unione

Loro Sedi

OGGETTO: Giornata di formazione su “L'applicazione dell'art.4 L.148/2011 dopo il decreto sulle liberalizzazioni (D.L.1/2012)”

Nell'ambito delle attività di formazione del personale delegate a questa Unione di Comuni, è stata organizzata per **Giovedì 14 Giugno 2012** una giornata di formazione sul tema in oggetto.

Il seminario, tenuto dal Dott. Mario Calzoni – Esperto della materia della Soc. Lothar srl di Formigine (MO), si terrà negli uffici decentrati di Pontremoli in Via Malaspina n.21, come da programma allegato.

Si invita ad estendere l'invito a tutti i soggetti interni all'Ente, interessati all'argomento.

Per motivi organizzativi i Comuni sono invitati a restituire la scheda che si allega, **entro il 13.06.2012.**

Referente: Orella Bertoncini – Tel. 0585/942024 – 0585/942088 – fax 0585/948080 – e-mail: o.bertoncini@ucml.it.

IL PRESIDENTE
CESARE LERI

Il Segretario Generale
(Dott. Pietro Leoncini)





UNIONE DI COMUNI
MONTANA LUNIGIANA

GESTIONE ASSOCIATA

“SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE”

**“L’APPLICAZIONE DELL’ART.4 L.148/2011 DOPO IL DECRETO
SULLE LIBERALIZZAZIONI (D.L.1/2012)”**

14 giugno 2012

GIORNATA DI FORMAZIONE

SCHEDA DI ADESIONE

Da restituire entro il 13.06.2012

via fax al n.0585/948080

Comune di _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono _____ / _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____

PARTECIPANTE/I

Nome e Cognome

e.mail

Categoria e Ruolo ricoperto

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Unione dei Comuni Montana Lunigiana

Seminario specialistico di una giornata su :

**L' applicazione dell' art. 4, L. 148/2011
dopo il decreto sulle liberalizzazioni
(D.L. 1/2012)**

Relatore :

Dr. Mario Calzoni

Unione dei Comuni Montana Lunigiana

Seminario specialistico di una giornata su :

**L' applicazione dell' art. 4, L. 148/2011
dopo il decreto sulle liberalizzazioni
(D.L. 1/2012)**

Programma

PRIMA PARTE : IL DETTATO DEL TITOLO I (CONCORRENZA) CAPO V (SERVIZI PUBBLICI LOCALI) ART. 25 DEL D.L. 1/2012

Cap. I, **Gli artt. 3–bis, 4 e 5, L. 148/2011 in vigore**

1. Il testo dell' art. 4, L. 148/2011 in vigore
2. La residua (principale) normativa sui servizi pubblici locali
 - 2.1. La platea delle più recenti norme
 - 2.2. Nel dettaglio del D.L. 98/2011 già convertito in L. 111/2011 (ivi compreso l' art. 14, c. 32, L. 122/2010)
 - 2.3. Il consolidato di bilancio tra i dati del Comune e delle proprie partecipate : la fase in vigore dal 6 luglio 2011 con riferimento al rapporto : «spese di personale/spese correnti»
 1. La fattispecie
 2. Il dettato dell' art. 20, c. 9, L. 11/2011, in vigore dal 6/7/2011
 - 2.1. Le partecipazioni di cui trattasi
 - 2.2. In particolare le problematiche di consolidamento
 - 2.3. I destinatari del consolidamento
 - 2.4. Ulteriori osservazioni
 - 2.5. Osservazioni finali
 3. Il c. 14, art. 4, DL 138/2011
 4. In diritto vissuto
 5. Conclusioni
 - 2.4. Art. 35 (*Norme in materia di servizi pubblici locali*) L. 448/2001 (legge finanziaria 2002)
 - 2.5. L'art. 113 (*Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici di rilevanza economica*) D. Lgs. 267/2000 (TUEL)
3. La platea delle scadenze di cui all'art. 4, L. 148/2011
4. Il dettato dell' art. 5, L. 148/2011

Cap. II, **I commi da 1 a 4, nonché i commi 33–ter, 34 e 34–bis, dell' art. 4, L. 148/2011, tra moduli gestori, verifiche, delibere, deroghe, *Antitrust***

1. La verifica di cui al c. 1, art. 4, L. 148/2011
2. La natura del servizio pubblico locale
 - 2.1. Sul concetto di servizi pubblici locali «privi di rilevanza economica»

- 2.2. Tra diritti di esclusiva e servizi in libera concorrenza
3. Gli obblighi di servizio pubblico e universale
 - 3.1. Il principio della libertà d' iniziativa economica
 - 3.2. Sulla nozione di servizio universale
 - 3.3. Sul concetto di sussidiarietà orizzontale
 - 3.4. Il divieto di partecipare al capitale delle società *in house* da parte di un socio ente locale che non ha fisicamente affidato il servizio
4. L' *in house* perfetta previa analisi di mercato di cui al c. 1, art. 4, L. 148/2011
 - 4.1. Il controllo analogo : presupposti di diritto vissuto cogenti tra atti di straordinaria ed i principali atti di ordinaria amministrazione
5. Le verifiche e le delibere–quadro
 - 5.1. Le verifiche di cui ai cc.1 e 2, art. 4, L. 148/2011
 - 5.2. La delibera quadro di cui allo schema previsto dal c. 2 (e c. 33–ter), art. 4, L. 148/2011, per i Comuni superiori ai 10.000 abitanti
6. Il parere dell' *Antitrust* come da cc. da 3 e 4, 1° periodo, art. 4, L. 148/2011, per i Comuni con oltre 10.000 abitanti
7. A seguito dell' intervento dell' *Antitrust* di cui al novellato c. 4, 2° periodo, dell' art. 4, L. 148/2011
8. Viceversa, ai sensi del c. 4, 3° periodo, art. 4, L. 148/2011 l' ente locale non può affidare il servizio
 - 8.1. I potenziali poteri dell' *Antitrust* a seguito dell' art. 35, DL 201/2012
9. Le previsioni del c. 33–ter, art. 4, L. 148/2011, riferite al contenuto della delibera quadro
10. I servizi esclusi di cui al c. 34
11. La prevalenza dell' art. 4, L. 148/2011 sulle normative di settore con esse incompatibili come da c. 34
12. Le ipotesi per il trasporto pubblico locale passeggeri di cui al c. 34–bis
13. Quadro sinottico tra analisi, verifiche, delibere e *Antitrust*

Capitolo III, I cc. 5, 6, 7 e 18, dell' art. 4, L. 148/2011 tra compensazioni economiche al gestore e previsioni *Antitrust*

1. I cc. 5 e 18 dell' art. 4, L. 148/2011, riferito al contratto di servizio assorbente le eventuali compensazioni economiche a favore del soggetto gestore
 - 1.1. (Segue) Il contratto di servizio
2. In particolare il coinvolgimento dell' organo di revisione dell' ente locale in presenza di ogni aggiornamento e/o modifica del contratto di servizio
3. Il c. 6 dell' art. 4, L. 148/2011, riferito all' attribuzione di diritti in esclusiva
4. Il c. 7 riferito alla extraterritorialità

Capitolo IV, I cc. da 8 a 12 dell' art. 4, L. 148/2011, riferiti agli affidamenti dei servizi con gara in concessione o in società mista

1. Il c. 8, art. 4, L. 148/2011 a seguito della verifica di cui ai cc. 1 e 3, stesso articolo
2. Il c. 9, art. 4, L. 148/2011, riferito alle possibilità per le società a totale capitale pubblico di partecipare alle procedure competitive di cui trattasi
3. Il c. 10, art. 4, L. 148/2011, a valere per la parità di condizione con le imprese estere
4. Il c. 11, art. 4, L. 148/2011, i RTI e le ferree previsioni della lettera b-bis), nonché della Carta dei servizi
5. Il c. 12, art. 4, L. 148/2011, riferito alle società miste con gara a doppio oggetto
 - 5.1. L' ipotesi della gara deserta e quindi della successiva procedura negoziata
 - 5.2. La durata del rapporto societario col socio privato non stabile
 - 5.2.1. (Segue) La durata del rapporto societario col socio privato non stabile: un semplice esempio matematico
 - 5.3. La società mista
 1. Vantaggi/Svantaggi di massima
 2. Gli atti per la gara formale per la ricerca del socio privato
 - 5.4. La concessione a terzi
 1. Vantaggi/svantaggi di massima
 2. Gli atti per la gara formale della concessione a terzi
 3. Il TUIR e l' IFRIC 12 in materia di concessioni di servizi
6. In materia di bandi
 - 6.1. Avvalimento requisiti e possibili contenuti
 - 6.2. Accesso atti a società mista
 - 6.3. Avvalimento referenze bancarie
 - 6.4. Contenuto delle referenze bancarie

Capitolo V, I cc. da 13 a 16 dell'art. 4, L. 148/2011 e l' *in house* sotto soglia

1. I presupposti economici dell' *in house* sotto soglia di cui al c. 13, art. 4, L. 148/2011
2. I presupposti richiesti dall' ordinamento europeo per l' *in house* sotto soglia
3. Il *mix* dei servizi pubblici locali
 - 3.1. La comparazione tra i possibili moduli gestori
4. L' *in house* ed il patto di stabilità di cui al c. 14, art. 4, L. 148/2011
5. L' applicazione del codice unico appalti ai sensi dei cc. 15 e 16, art. 4, L. 148/2011

Capitolo VI, Il c. 17, art. 4, L. 148/2011 in materia di dipendenti a valere per le società *in house* e per le società miste

1. Aspetti introduttivi riferiti al c. 17, art. 4, L. 148/2011
2. La validità della "clausola sociale"
3. Il riassorbimento del personale da parte del Comune
4. L' istituto del distacco
5. Il reclutamento del personale

5.1. Quadro sinottico riepilogativo

Capitolo VII I cc. 11, 30 e 31 dell' art. 4, L. 148/2011 riferiti ai beni essenziali al servizio

1. Aspetti introduttivi di cui ai cc. 11, lett. a), e), f); 28; 29, art. 4, L. 148/2011 (in un tutt'uno con le previsioni dell' art. 25, cc. 4 e 5, D.L. 1/2012)
2. Nell' ipotesi in cui i beni essenziali non siano stati totalmente ammortizzati come da cc. 30, 31, art. 4, L. 148/2011
3. (Segue) In materia di beni essenziali
 - 3.1. L' accesso ai beni essenziali in concessione amministrativa
4. Il piano degli investimenti

Capitolo VIII Il c. 32, lett. «a» dell' art. 4, L. 148/2011 e l' *in house post integrazione*

1. Aspetti introduttivi (c. 32, lett. «a», art. 4, L. 148/2011)
2. Aspetti operativi
3. Le *performances* da relazionare annualmente all' Autorità di regolazione di settore

Capitolo IX Le scadenze del c. 32, riferite al periodo transitorio, l' intervento del prefetto e del Governo di cui all' art. 32-*bis*, la prosecuzione del servizio nelle more dei nuovi affidamenti di cui all' art. 32-*ter*, e la prevalenza (come da c. 33-*bis*) delle disposizioni dell'art. 4, L. 148/2011 sulle relative discipline di settore con esse incompatibili e la pubblicità delle scelte dei SPL operate dall' ente locale ai sensi del successivo c. 33-*bis*

1. Le scadenze di cui al novellato periodo transitorio di cui al c. 32, art. 4, L. 148/2011
2. L' intervento del prefetto di cui al c. 32-*bis*, art. 4, L. 148/2011
 - 2.1. L' intervento del Governo di cui al c. 32-*bis*, art. 4, L. 148/2011, 153
3. Il soggetto gestore, nelle more dei nuovi affidamenti, prosegue il servizio come da c. 32-*ter*, art. 4, L. 148/2011
4. La rilevazione e la pubblicità (da parte dell'ente locale affidatario) delle *performances* del gestore: *in house*, concessione, miste, quotate, come da cc. 33-*bis*, art. 4, L. 148/2011
5. La prevalenza delle disposizioni dell'art. 4, L. 148/2011 sulle relative discipline di settore con essere incompatibili ai sensi del c. 34, art. 4, L. 148/2011

Capitolo X Le *chance* ed i vincoli previsti dal c. 33 dell' art. 4, L. 148/2011 in capo alle società *in house* alla scadenza del periodo transitorio

1. Aspetti introduttivi riferiti al c. 33, art. 4, L. 148/2011
2. L' ultimo capoverso del c. 33, art. 4, L. 148/2011 : ovvero l' ultima *chance* per le società *in house*

Capitolo XI Il dettato del c. 34, dell' art. 4, L. 148/2011

1. Il dettato del c. 34, art. 4, L. 148/2011
2. Le previsioni del penultimo periodo del c. 34, art. 4, L. 148/2011,

**SECONDA PARTE : IL DETTATO DEL TITOLO I, CAPO II (TUTELA DEI CONSUMATORI),
ARTT. 6 E 8, DEL D.L. 1/2012**

Cap. XII, Le norme a favore degli utenti

1. Riepilogo sulla qualità nei servizi pubblici locali (ed i richiami alle carte dei servizi)
2. La più pregnante diffusione dell' azione di classe : art. 6, D.L. 1/2012
2.1. E più esattamente il dettato dell'art. 6, D.L. 1/2012
3. Sul contenuto della carta di servizio ai sensi dell'art. 8, D.L. 1/2012

Appendice

- A, Elenco Istat art.1, c. 5, L. 311/204, richiamato dall' art. 18, c. 2-*bis*, L. 133/2008
- B, Art. 18, c. 2-*bis*, L. 133/2008
- C, Scheda del servizio
- D, Sentenza Consiglio di Stato, sede giurisdizionale, sez. V, n. 5214 del 4/8/2010 ed il commento del Magistrato

ORARIO

DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 13,00

DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 17,00

Pontremoli, lì 14/06/2012